

Cara Unità

Dialoghi

Luigi Cancrini



FABIO OMERO

Le droghe leggere

Dopo lo screening di massa della classe politica cosa ci si aspetta? Che i ragazzi motivati da così alto esempio di moralità pubblica non fumino più gli spinelli? Sono favorevole alla depenalizzazione dei derivati della cannabis per eliminare la contiguità tra droghe così dette leggere e droghe pesanti quanto a mercato, consumo e criminalità organizzata.

RISPOSTA Il dibattito da riaprire sarebbe proprio questo. Mentre i nostri ministri giocano con i capelli dei parlamentari le mafie russe spingono infatti per la immissione sul mercato italiano di hashish caucasico che contiene quantità di principio attivo (tetraidrocannabinoli) molto più alta di quella dell'erba che gira fra i nostri ragazzi e in Messico ci si attrezza per la produzione, con tecniche Ogm, di foglie ancora più pericolose. Preoccuparsi davvero in prospettiva della salute di questi benedetti ragazzi porterebbe a porsi il problema di una legalizzazione capace di mettere dei limiti certi alla quantità di tetraidrocannabinoli di cui si ammette la vendita e il consumo. Combattendo una battaglia forte e convinta, cui anche i giovani potrebbero aderire e contribuire, contro tutte le droghe davvero pericolose. Su strade completamente diverse da quelle inconcludenti che abbiamo seguito fino ad ora. Emarginando davvero la criminalità ed evitando di costruire barriere d'odio e di paura contro gente che, come Stefano Cucchi, di aiuto aveva bisogno e non dei pregiudizi alimentati da una legge sbagliata. Da rivedere al più presto.

MARCO CHIERICI

Un altro imbroglio

Vorrei che anche altri lettori criticassero, quando è necessario, la propria parte politica. Io intendo farlo, e non è certo la prima volta; purtroppo non sarà nemmeno l'ultima. Il provvedimento di ieri (12/11) relativo alla riduzione dell'acconto Irpef non è altro che fumo negli occhi. E' uno slogan pubblicitario per scemi. "Il popolo delle partite iva beneficerà di questa agevolazione e rilancerà i consumi". Balle. Anziché versare un ac-

conto del 99%, dovremo versarlo del 79% e saldare questa esigua differenza a giugno. Ma che cosa pensano di farci credere? Lo Stato mi offre una pizza in novembre ed io la dovrò pagare in giugno. Questa nobile operazione, secondo i luminari della nostra politica economica, dovrebbe essere accolta come un atto di ingegneria finanziaria? Se vogliamo aiutare le piccole imprese (che stanno ancora arrancando per sopravvivere) dobbiamo intervenire in altre maniere...ministro Brunetta, ministro Tremonti, ministro Sacconi. I primi tre giorni di malattia dei dipendenti sono a totale carico del

datore di lavoro: dateci una mano qui; abbiamo montagne di certificati medici sulla scrivania! I dipendenti percepiscono stipendi da fame: intervenite sul cuneo fiscale. L'irap la dobbiamo versare anche in mancanza di utile, anche in caso di perdita! Aboliamo questa schifezza. Ci avevate promesso di farci pagare l'iva dopo l'incasso, era una bufala anche questa, e dobbiamo ancora anticipare l'iva spesso per mesi e mesi prima dell'incasso delle fatture.

GIULIA

Sento che ci siete

Ciao Concita
Abito a Imola, in provincia di Bologna, ho 15 anni. E volevo ringraziarvi davvero di cuore, perché con il vostro giornale, tutte le mattine, mi sento sostenuta. Anche se non direttamente. Ma sento che ci siete. Da grande vorrei fare scienze politiche e non fare come tutti i miei coetanei che vanno all'estero a lavorare. Vorrei restare qua. Per continuare a lottare per i miei ideali. Vi ringrazio di nuovo. Baci.

VITTORIO TESIO

In pochi mesi

In pochi mesi questo Governo ha prodotto (tramite un Parlamento subalterno e asservito) leggi quali il "respingimento", "lo scudo fiscale" e ora sta per emanare "la prescrizione abbreviata dei processi degli incensurati", nonché il ripristino dell'immunità per i parlamentari inquisiti. Quindi i poveri disgraziati fuggiaschi dalle tragedie del mondo vanno rinviati a morire in una terra di nessuno; gli evasori fiscali vengono perdonati e caldamente invitati

a riportare a casa (senza pena alcuna) i soldi trafugati; gli imputati illibati e incensurati potranno delinquere senza timore di rispondere dei loro reati; gli eletti dal popolo potranno avere licenza di crimine, privilegio di cui di fatto già godono per la complicità polipartisan di tutti i partiti. Che altro possiamo aspettarci dai nostri rappresentanti, eletti democraticamente dalle segreterie dei partiti? L'abisso in cui sprofondiamo è senza fondo.

ROBERTO GIANNITELLI

Personaggi ripugnanti

Ma è mai possibile che ogni giorno si affacci alla ribalta delle cronache un personaggio più ripugnante dell'altro? L'altro giorno, dall'album degli sconosciuti in cerca di notorietà, è uscito lo squadrista Samuele Landi, ridicola (ma pericolosa) macchieta dell'ardito; oggi è la volta di Elio Belcastro che, non sapendo come farsi notare, ha attaccato una "certa" magistratura (..del clan di Gomorra), rea di perseguire un amico e sodale della più pericolosa organizzazione criminale oggi sul territorio: la camorra di Casal de' Principi. Se poi si aggiungono a questi deliri le volgari ed offensive uscite della Santanchè sull'Islam, ci accorgiamo che per questi personaggi aprire bocca e dire sciocchezze è forse l'unico modo per certificare la loro esistenza in vita.

ANGELO FERRARA

Meloni e Berlusconi

A proposito del Ministro Meloni volevo esprimere la mia solidarietà per quanto scritto e pubblicato dal vignettista Spataro. Colgo l'occasione

Biani

Risultato delle porcate precedentemente future

ERA TUTTO GIÀ PRESCRITTO, CIRCOLARE NEL TRAGITTO, BREVE FU QUESTO PROCESSO COME L'ACQUA DENTRO IL CESSO:

TUTTI CONTRO L'IMMIGRATO, CLANDESTINO CONDANNATO

